

# Quelle risposte (im)possibili sul sesso

**A**lzi la mano chi non si è sentito gelare quando il suo piccolino con occhioni da cartone animato ha chiesto: «Come nascono i bambini?». Perché poi mica basta dire che escono dalla pancia. State certi che seguirà l'affondo: «E come fanno a entrare?». E da quale cilindro avete estratto la risposta alla domanda: «A cosa servono quei confetti piccolini nella borsetta della mamma?». Non penserete di cavarvela con: «Sono pillole per il mal di testa»; l'angioletto in questione, infatti, se è già alle elementari sarà pronto con la replica: «E allora perché ci sono scritti i giorni della settimana?».

Si comincia a tre anni e si va avanti, con diversi gradi di difficoltà (per il genitore), fino alla preadolescenza. Se prima dei trentasei mesi vostro figlio viveva in un mondo privo di vergogna, in cui il suo corpo era semplicemente l'oggetto delle coccole di tutti i familiari, a un certo punto comincia a osservare le differenze tra sé e gli altri. Basta una doccia insieme, la condivisione del bagno, svestirsi nella stessa stanza, all'improvviso si renderà conto delle macro-differenze. Inevitabile l'interrogatorio. Senza malizia: tutt'altro. Ed è proprio questo il segreto per non restare troppo spiazzati.

«Il bambino orienta il suo senso del pudore con il nostro. Questa fase è importantissima per definire le basi della sua sessualità. Man mano che cresce, è importante non negare mai niente o si rischia di perdere il ruolo di interlocutore privilegiato quando sarà adolescente. Da me vedo arrivare ragazzine che vogliono abortire accompagnate dalle zie: ecco, quello è il fallimento della comunicazione», spiega Stefania Piloni, ginecologa milanese autrice, con il pediatra Gianfranco Trapani, di un saggio dal titolo promettente: *Sessualità e amore. Come rispondere alle domande imbarazzanti dei vostri figli* (Giunti


editore, pp.224, 12 euro).

Altro momento cruciale: state guardando un film e c'è una scena di sesso piuttosto spinta. La prima reazione è di cambiare canale e non pensarci più. Però è sbagliato: bisogna sempre motivare, per non lasciare sospese curiosità che accresceranno il senso del tabù. Dunque va bene cambiare canale, ma aggiungendo che quelle cose le fanno i

grandi e non sono adatte ai piccoli. Del resto, prima o poi capiterà di essere voi i protagonisti degli abbracci compromettenti. Può bastare che la vostra adorata prole si svegli nel cuore della notte richiamata da strane urla... E che spaventata compaia con l'orsacchiotto nella vostra camera da letto senza bussare. In questo caso, tenete a mente la lezione di Freud: non è la visione di voi che fate l'amore a choccarlo, ma la mancata rielaborazione. Significa che una spiegazione, qualunque spiegazione, dovette darla. Tanto vale dire la verità: «Mamma e papà erano così vicini senza vestiti perché è normale tra due persone che si vogliono tanto bene: si chiama "fare l'amore" ed è il modo in cui si fanno i bambini».

Difficile? Forse. L'importante è adeguare le risposte all'età. Dire che «Dio ha mandato una polverina magica nella pancia della mamma e da lì è nato il bambino» può funzionare se vostra figlia ha 5 anni, non regge se ne ha nove. E anche quando ha nove anni, l'importante è sempre assecondare le domande, non imporre una lezione forzata di educazione sessuale.

**Elvira Serra**

 @elvira\_serra

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Le domande più frequenti

### Come sono entrato in pancia?

**1** Non basta dire a vostro figlio che è uscito dalla pancia. Come ci è entrato? Bisogna adeguare le risposte all'età. La «polverina magica» in pancia funziona solo se sono piccoli

### Cosa state facendo tu e papà?

**2** Non sarà uno choc per vostro figlio avervi pizzicati mentre fate l'amore, purché diate delle spiegazioni: gli adulti che si amano, si abbracciano senza vestiti

### Cosa sono questi pacchetti?

**3** Tenere gli anticoncezionali lontani dalla portata dei bambini. Altrimenti non basterà dire che si tratta di pastiglie per il mal di testa o di palloncini per le feste

### Perché siamo diversi?

**4** A un certo punto si renderanno conto delle differenze con il genere opposto e con gli adulti come loro. Basta modulare la spiegazione a seconda dell'età





## Il saggio

È uscito con **Giunti** il saggio della ginecologa Stefania Piloni e del pediatra Gianfranco Trapani «Sessualità e amore. Come rispondere alle domande imbarazzanti dei vostri figli»: dalla prima infanzia alla preadolescenza, tutte le risposte

